

AUTORITA' PORTUALE BRINDISI

Dette entrate si riferiscono ai due capitoli accesi riguardanti il contributo del Ministero dell'Interno (cap.2) e la tassa sulle merci imbarcate e sbarcate (cap.4).

Il primo rappresenta il contributo annuo che sarà realizzato per effetto del transito di una unità lavorativa dall'ex Consorzio all'Autorità proveniente dal personale giovanile di cui all'art.7 della Legge 138/84.

Il secondo rappresenta il gettito della tassa sulle merci. La minore entrata discende dall'interpretazione data inizialmente all'art.28, commi 1-6-7 e 8, della Legge 84/94. Si riteneva infatti che l'Autorità di Brindisi dovesse riscuotere il 100% della tassa non essendovi in loco situazioni specifiche per quelle previste dal comma 1° del citato art.28.

Del che, fu posto quesito alla Dogana di Brindisi e quindi al Ministero dei Trasporti, che formulò l'interpretazione autentica, confermando che la devoluzione dovesse essere pari al 50%.

TITOLO II - Altre entrate

Lo stanziamento complessivo è di £.10.887.500.000, risultano accertamenti per £.8.196.470.110 e riscossioni pari a £.1.043.027.398.

A U T O R I T A' P O R T U A L E
B R I N D I S I

Si analizzano i Capitoli con maggiore valenza per l'Ente.

CAP.30 - Proventi servizi traffico passeggeri.

Le somme accertate sono pari a £.1.375.293.500, ma sono state incassate solo £.545.248.000.

Con ordinanza n°.1 dell'01/06/1995, con effetto dal 1° Luglio successivo, si stabiliva che su ogni passeggero in transito nel porto di Brindisi gravasse una tariffa di £.2.000 da riscuotere a carico delle Agenzie Marittime. Di queste ultime alcune hanno impugnato dinanzi al TAR detta ordinanza rifiutandosi di corrispondere le somme relative che conseguentemente comportano un residuo attivo di £.830.045.500.

Si evidenzia che il Consorzio del Porto introitava già dal 1982 detta tariffa disposta con ordinanze dell'Autorità Marittima, l'ultima delle quali - la n°.30 del 13/05/1985 - fissava in £.1.000 a passeggero l'importo da riscuotere e da trasferire nel conto del Consorzio.

A U T O R I T A' P O R T U A L E
B R I N D I S I

CAP.32 - Proventi servizi traffico TIR.

La stessa ordinanza commissariale succitata stabiliva, invece, una tariffa pari a £.5.000 per ogni TIR in transito. Il già descritto comportamento delle Agenzie Marittime ha impedito l'incasso di £.189.275.000, somma che rappresenta un residuo attivo.

L'ordinanza n°.30/85 dell'Autorità Marittima prevedeva per ogni TIR £.3.000, anch'esse incassate dal Consorzio fino al 30/06/1995.

CAP.42 - Canonì demaniali, indennizzi e licenze Imprese Portuali.

La somma complessiva accertata è stata di £.480.201.318, già realizzate £.457.751.318 ed un residuo attivo di £.22.450.000.

CAP.44 - Interessi attivi su titoli, su depositi, conti correnti, nonchè su rimborsi derivanti dallo scorporo.

La somma accertata per interessi è pari a £.11.315.262, maturati sul c/c presso la Tesoreria Provinciale dello Stato.

In sede di previsione era stata ipotizzata la possibilità di rateizzare le somme rivenienti dallo scorporo con il Consorzio, prevedendo pertanto, un interesse sul capitale restante,

A U T O R I T A' P O R T U A L E
B R I N D I S I

ma l'entrata non è stata realizzata per le motivazioni esposte in premessa.

CAP.50 e 56 - "Recupero rimborsi diversi (risorse rivenienti dallo scorporo)" ed "Entrate varie ed eventuali".

Gli accertamenti sono stati rispettivamente di £.6.000.000.000 e £.100.000.000, che rappresentano le risorse finanziarie che si ritiene di realizzare dallo scorporo con l'ex Consorzio del Porto. Se realizzate, pertanto, saranno interamente destinate al miglioramento del Porto di Brindisi, utilizzandole per la costruzione di opere e fabbricati al fine di potenziare le capacità ricettive e la vivibilità, sia per i fruitori che per gli operatori, dello scalo brindisino (cfr. cap.84 e 90/U).

CAP.52 - Recuperi e rimborsi diversi (S.G. - L.64/86).

L'art.27 - comma 6° - della Legge n°.84/94 recita testualmente "Ai fini del completamento di opere ed impianti portuali in corso di realizzazione, le Autorità Portuali subentrano alle Organizzazioni Portuali nelle convenzioni in atto con i Ministeri e le regioni competenti".

Il Consorzio del Porto (Organizzazione Portuale giusta art.2, lett. i) aveva ed ha in

A U T O R I T A' P O R T U A L EB R I N D I S I

corso di realizzazione due progetti con il finanziamento di cui alla Legge n°.64/1986 - Agensud -. Essi riguardano il Completamento della Banchina di Costa Morena e la costruzione di una gru per la movimentazione delle merci su Costa Morena.

Giusta previsione della disposizione di legge succitata era stato inserito lo stanziamento di £.1.002.500.000, quale quota per le spese generali a carico dei due progetti, quota che sarebbe stata introitata dall'Autorità Portuale se il Consorzio del Porto avesse proceduto alla consegna dei lavori in corso con impegno per la stessa Autorità a completare le opere.

Tale circostanza ha influito anche sullo stanziamento previsto al Cap.80 dell'importo di £.2.012.000.000, che rappresentava una rata di lavori inerenti la costruzione del Molo di Costa Morena ancora da appaltare e per i quali si sarebbe attivamente mossa l'Autorità, considerato che a tutt'oggi l'opera ha subito forti ritardi, con conseguenze negative sull'utilizzo delle banchine, indispensabili per l'Ente per promuovere il porto di Brindisi.

TITOLO VI° - Partite di giro.

Sono state accertate £.769.988.530 ed introitate £. 201.739.859.

Si evidenzia che al Cap.124 è inserita la somma di £.424.853.000 che rappresenta gli introiti realizzati dal Consorzio per tariffa passeggeri e TIR per il periodo 01/01 - 30/06/1995.

A U T O R I T A' P O R T U A L E
B R I N D I S I

In fase di scorporo, anche detta somma dovrà essere trasferita all'Autorità, compensando le eventuali spese sostenute per la gestione dei servizi effettuati alle Stazioni Marittima, Traghetto e S.Apollinare, nello stesso periodo succitato. Lo stesso discorso vale per le somme di cui al Cap.152/U.

U S C I T E

TITOLO I° - Spese Correnti.

Per le spese correnti in conto competenze risultano impegnate complessivamente £.1.432.260.426, già pagate £.751.351.103, da pagare £.680.909.323 ed una economia di £.3.433.698.574, in quanto l'attività dell'Ente ha avuto inizio a giugno 1995 con l'insediamento del Commissario Avv. Vito Maria MASCOLO, nominato in sostituzione del Dott. Roberto DE LUCA, dimissionario.

Si evidenziano di seguito le varie categorie di spese:

CAT.1^ - £. 305.701.390 competenze per gli organi dell'Ente

CAT.2^ - £. 603.540.977 oneri per il personale dipendente

A U T O R I T A' P O R T U A L E
B R I N D I S I

CAT.4^- £. 517.154.175 spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi

CAT.6^- £. 740.290 interessi passivi, spese e commissioni bancarie

CAT.7^- £. 5.123.594 oneri tributari

Tornano £.1.432.260.426

Si evidenzia in particolare il cap.2, ove risulta iscritta una somma da pagare di £.587.490.630, che rappresenta il rimborso al Consorzio del Porto e ASI per oneri diretti e riflessi sostenuti per il personale trasferito in distacco presso l'Autorità (n°.11 unità) dall'01/06 al 31/12/1995.

Per quanto già illustrato in precedenza, la suddetta somma sarà compensata algebricamente con le risorse che riverranno dall'ormai noto "scorporo".

TITOLO II - Spese in conto capitale.

Le somme impegnate ammontano a £.6.166.571.594, di cui già pagate £.63.601.594.

Da segnalare i capitoli 84 - 86 ed 88 che espongono rispettivamente uno stanziamento di £.6.000.000.000 - 2.012.000.000 e 1.002.500.000, nonchè il capitolo 90 (£.100.000.000 di accertamento), già illustrati nella parte Entrate (cfr. cap. 50-52-58 e 80).

A U T O R I T A' P O R T U A L E
B R I N D I S I

TITOLO IV - Partite di giro.

Le somme complessivamente impegnate sono di £.769.988.530, di cui £.312.606.823 già pagate.

Per il capitolo 152 vale quanto esposto nel capitolo 124/E.

Naturalmente il Bilancio illustrato risente fortemente della mancata attività di scorporo, che ha provocato la presenza nelle voci di Bilancio di partite finanziarie che erano ipotizzabili al momento di avvio della gestione commissariale alla luce degli atti conosciuti e che, purtroppo, sono confluite nella parte riconosciuta insussistente in entità palesemente vistosa, al punto tale da non essere, sotto un profilo puramente accademico, riscontrabile nella normale gestione finanziaria, di Enti Pubblici.

Infatti, in via puramente teorica la consistenza patrimoniale e finanziaria dell'ex Consorzio del Porto e ASI di Brindisi, letta attraverso gli strumenti della Gestione Generale e della Gestione Speciale ASI, lasciavano realisticamente ipotizzare un flusso di risorse finanziarie notevolmente consistente che per comodità erano state inserite in un sistema previsionale di massima.

A U T O R I T A' P O R T U A L E
B R I N D I S I

Se poi le vicende accadute non hanno assecondato le previsioni ipotizzate, tutto ciò ha prodotto un elemento di Bilancio assolutamente irrituale, pari circa a lire 18 miliardi in entrata e lire 20 miliardi in uscita, che potrebbero ingenerare un accentuata difficoltà di lettura e di comprensione ove si facesse riferimento ai capitoli 52, 80, 124 dell'entrata ed ai corrispondenti capitoli 86, 88 e 152 dell'uscita.

Va peraltro considerato che i tempi di predisposizione delle previsioni finanziarie non lasciavano immaginare un ritardo così accentuato nell'insediamento degli Organi dell'ente, per cui una consistente parte delle attività ipotizzate non ha potuto trovare idonea realizzazione con conseguente impinguamento dei residui.

Basti considerare le quote di minore spese - circa £.1.600.000.000 - per gli oneri per il personale, solo per fare un esempio, essendo stato prorogato al 31 dicembre un provvedimento con cui si distaccava il personale dall'ex Consorzio del Porto e ASI solo fino al 31 luglio 1995.

In conclusione l'Ufficio si rende conto che il Bilancio Consuntivo presenta, anche in rapporti percentuali, quote assolutamente incoerenti con una formulazione teorica più tecnica e realistica.

Probabilmente anche le difficoltà che hanno accompagnato l'insediamento della prima Gestione Commissariale avrebbero forse ragionevolmente suggerito una maggiore prudenza nello stato

A U T O R I T A' P O R T U A L E
B R I N D I S I

previsionale, ma l'andamento dei rapporti tra l'Autorità Portuale e l'ex Consorzio del Porto e ASI almeno nel primo periodo della seconda Gestione Commissariale, ha consentito che si immaginasse come immediata una ipotesi risolutiva dei rapporti tra i due Enti che, altrettanto ragionevolmente comportava una previsione nei termini in cui è stata effettuata.

Successivamente la questione "scorporo" si è appesantita con tutte le conseguenze ed i condizionamenti descritti, non solo sugli strumenti finanziari ma sulla più generale attività dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
(Rag. Vittoria LIGORIO)

A U T O R I T A' P O R T U A L E

B R I N D I S I

***** * *****

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

<u>Fondo di Cassa all'inizio dell'Esercizio 1995</u>		£.	-
<u>Riscossioni</u>			
- In conto competenze		£.	2.463.502.447
- In conto residui		£.	
	Sommano		£. 2.463.502.447
<u>Pagamenti</u>			
- In conto competenza		£.	1.127.559.520
- In conto residui		£.	
	Sommano		£. 1.127.559.520
<u>Fondo di Cassa alla fine dell'Esercizio 1995</u>		£.	1.335.942.927
<u>Residui attivi</u>			
- Degli esercizi precedenti		£.	-
- Dell'esercizio		£.	7.780.323.178
	Sommano		£. 7.780.323.178
<u>Residui passivi</u>			
- Degli esercizi precedenti		£.	-
- Dell'esercizio		£.	7.241.261.030
	Sommano		£. 7.241.261.030
Avanzo di Amministrazione alla fine dell'esercizio 1995		£.	1.875.005.075
			=====

PAGINA BIANCA

RENDICONTO DELLA GESTIONE
ENTRATE DI COMPETENZA

PAGINA BIANCA

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE	N RO	DESCRIZIONE DELLE ENTRATE DI COMPETENZA derivanti dal bilancio di previsione e da successive variazioni	SOMME iscritte nel bilancio di previsione	VARIAZIONI per nuove e maggiori entrate applicate a nuove e maggiori spese	TOTALE delle previsioni	RISULTATI DELLA GESTIONE					
						RISCOSSIONI	RESIDUI da riportare all'eg- bilancio di prev ne dell'anno in corso e colonna accert relativo conto cons vo	TOTALE degli accertamenti Riscossioni + Residui	DIFFERENZE Previsioni e Accertamenti		
									in piu' per nuovi e maggiori accertamenti	in meno per la parte riconosciuta insussistente	
1 03 01.0	20	Categoria 3 ^a - Trasferimenti da parte dei Co- muni e delle Province									
		Contributi dei Comuni e della Provincia	0	0	0	0	0	0	0	0	
		Totale Categoria 3 ^a	0	0	0	0	0	0	0	0	
	1.04 01.0	22	Categoria 4 ^a - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore Pubblico								
			Contributi Camere Commercio	0	0	0	0	0	0	0	0
			Contributi altri Enti pubblici	0	0	0	0	0	0	0	0
			Contributi diversi	0	0	0	0	0	0	0	0
			Totale Categoria 4 ^a	0	0	0	0	0	0	0	0
			Categoria 1 ^a	2 225 959 000.	0	2 225 959 000	1 218 735 190	58 631 795	1 277 366 985	0	948 592 015
			Categoria 2 ^a	0	0	0	0	0	0	0	0
Categoria 3 ^a	0	0	0	0	0	0	0	0			
Categoria 4 ^a	0	0	0	0	0	0	0	0			
		Totale Titolo I	2 225 959 000	0	2 225 959 000	1 218 735 190	58 631 795	1 277 366 985	0	948 592 015	
		TITOLO II ALTRE ENTRATE									
		Categoria 1 ^a - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi									